Jean Racine, *Breve storia di Port-Royal*

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4353>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4353

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2016

Paginazione: 322-323

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, « Jean Racine, *Breve storia di Port-Royal* », *Studi Francesi* [Online], 179 (LX | II) | 2016, online dal 01 settembre 2016, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4353> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4353>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean Racine, *Breve storia di Port-Royal*

Monica Pavesio

NOTIZIA

JEAN RACINE, *Breve storia di Port-Royal*, premessa di M. Richter, postfazione di Giulia Oskian, Pisa, Edizioni della Normale, 2013, 226 pp.

- 1 La traduzione italiana dell'*Abrégé de l'histoire de Port-Royal*, ultimo atto creativo di Racine di un percorso penitenziale e di un impegno storico e morale iniziato negli anni successivi alla *Phèdre*, esce grazie al lavoro di Giulia Oskian. Il testo italiano, stabilito dalla recente edizione critica di Jean Lesaulnier, con prefazione di Philippe Sellier (Paris, Champion, 2012), è preceduto da una premessa di Mario Richter e seguito da uno studio della traduttrice, dal titolo *La retorica dell'Abrégé: tra paradosso tragico e dualismo apocalittico*.
- 2 Mario Richter rilegge con maestria e commenta la storia del celebre monastero scritta da Racine, paragonandola al monumentale *Port-Royal* di Sainte-Beuve, per farne emergere le differenze. Una storia sintetica quella di Racine che si colloca nell'ottica di chi cerca un solido valore spirituale, basandosi su un'esperienza diretta degli avvenimenti e dei protagonisti, nella certezza che il tanto contestato e calunniato monastero è espressione della grazia divina. Il racconto di Racine può essere interpretato come una lotta tra il 'bene' e il 'male', tra il monastero e la sua purezza da una parte e gli oppositori, guidati dalla potente Compagnia di Gesù dall'altra, con l'intento di dimostrare e legittimare la cattolicità e l'estraneità a ogni accusa di eresia di Port-Royal.
- 3 La traduzione che, citando le parole di Richter, riesce a «mantenere così bene accesa la 'tenera luce' che l'opera emana e a comunicare al lettore italiano le migliori suggestioni del testo», è corredata da un accurato apparato di note e seguita, come abbiamo detto, da uno studio di Giulia Oskian sulla struttura del testo.